



## ***Provincia di Forlì - Cesena***

*Area Politiche Educative, Formative e Sociali*  
*Servizio Istruzione, Cultura, Sport, Pari Opportunità e Relazioni Internazionali*  
**Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio**

---

# **CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO**

(già COMITATO INTERISTITUZIONALE IN MATERIA SCOLASTICA)

Art. 46 L.R. 30 Giugno 2003, n. 12

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI** (art. 46 c. 4)

### **ART. 1 Costituzione e composizione**

1. E' istituita, presso l'Amministrazione Provinciale di Forlì – Cesena, in attuazione delle Delibere della Giunta Provinciale n. 50474/312 del 08/07/2003 e n. 3280/15 del 20/01/2004, la Conferenza provinciale di coordinamento prevista dall'art. 46 L. R. 12/03.

Il presente Regolamento ne disciplina il funzionamento e le modalità organizzative dei lavori, come previsto dal comma 4 dell'art. 46 citato;

2. La composizione della Conferenza è quella definita con Determinazione n. 38 del 22/10/2003 e con Determinazione n. 2 del 2/02/2004 e successive integrazioni.
3. In caso di loro impedimento, i singoli componenti possono farsi rappresentare da un loro delegato, previa informazione al Presidente della Conferenza;
4. In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un componente, il Presidente provvede a richiedere una nuova designazione all'Ente o Amministrazione rappresentati e la sostituzione viene formalizzata con provvedimento dirigenziale;
5. Nelle riunioni ove sono in discussione argomenti che richiedono specifiche conoscenze tecniche, ciascun componente può richiedere la partecipazione di un esperto esterno, previa informazione al Presidente. L'esperto esterno partecipa alla discussione senza diritto di voto.

## ART. 2 Sede

1. La Conferenza ha la sua sede presso i locali dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni,9 a Forlì, ove la stessa si riunisce e ove devono essere recapitate eventuali comunicazioni riguardanti il suo funzionamento e i suoi compiti.

## ART. 3 Funzioni della Conferenza

1. Le specifiche competenze e funzioni della Conferenza sono, come previsto dalla L.R.12/03 artt. 45 e 46,

➤ di **proposta ed espressione di parere** in merito a :

- Programmazione territoriale dell'offerta formativa "in materia di formazione professionale, realizzata anche in integrazione con l'istruzione" (art.45, c.3);
- "Piani per l'offerta formativa ed educativa inerenti l'istruzione" (art.45, c.4);
- Piani di organizzazione della rete scolastica;
- Definizione degli ambiti territoriali funzionali al miglioramento dell'offerta formativa;
- Piano di utilizzo e organizzazione degli edifici scolastici;
- Istituzione e soppressione di indirizzi scolastici, compresi i corsi serali;
- Servizi di supporto per l'integrazione scolastica degli allievi disabili o in situazione di svantaggio;
- Inserimento scolastico degli stranieri;
- Educazione degli adulti;
- Ricerca e sperimentazione di attività e metodologie innovative rispetto alla qualificazione dell'offerta formativa ed al miglioramento dei servizi scolastici;
- Interventi per la prevenzione della dispersione scolastica;
- Programmazione di azioni di sostegno alle autonomie scolastiche;

- **tecniche e operative** concernenti le azioni necessarie per la predisposizione di un Accordo provinciale tra la Provincia di Forlì – Cesena, l'Ufficio Scolastico regionale, i Comuni e le Istituzioni scolastiche della provincia e per la definizione di accordi e di programmi integrati a livello territoriale, sulle materie di cui sopra

La Conferenza svolge, inoltre, una complessiva forma di coordinamento riguardo alle azioni rivolte a tutto il sistema educativo

Al termine di ogni anno scolastico, la Conferenza, anche sulla base di rilevazione di esigenze e di bisogni espressi dagli operatori del sistema educativo e formativo, raccoglie proposte e individua azioni volte ad affrontare problematiche specifiche, definisce un programma di lavoro e una scansione temporale di tali azioni da realizzare nel successivo anno scolastico.

Ciò allo scopo di coordinare un programma condiviso di azioni rivolte a tutto il sistema scolastico e formativo e di evitare sovrapposizioni o duplicazioni di proposte.

## ART. 4 Funzionamento della Conferenza

1. La riunione della Conferenza è valida quando è presente almeno la metà più uno dei componenti.
2. Le eventuali decisioni della Conferenza sono assunte a maggioranza dei votanti.  
In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. La Conferenza, così come previsto dalla L.R. 12/03, recepito nella Delibera della Giunta provinciale n. 50474/312 del 08/07/2003 e ribadito nella Delibera della Giunta provinciale n.3280/15 del 20/01/2004, può organizzare i propri lavori attraverso la costituzione di apposite Commissioni per materie o per ambiti territoriali.
4. Spetta alla Conferenza stabilire le materie che dovranno essere trattate all'interno dei lavori delle Commissioni e individuare le rappresentanze che dovranno costituire i componenti delle singole Commissioni
5. Il Presidente della Conferenza designa un Presidente della Commissione che ha funzioni di:
  - coordinamento dei lavori della Commissione
  - referente, nei confronti del Presidente della Conferenza, in merito agli argomenti trattati dalla Commissione
6. La Commissione designa, tra i suoi componenti, un segretario

#### **ART. 5 Presidenza**

1. Il Presidente della Conferenza è il Presidente della Provincia di Forlì – Cesena, così come indicato nella Delibera della Giunta provinciale n. 50474/312 del 08/07/2003, o un suo delegato;
2. Il Presidente nomina, tra i componenti la Conferenza, un Vicepresidente che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
3. Il Presidente presiede la Conferenza e la convoca, anche su richiesta degli stessi componenti, fissando la data delle riunioni e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse. Ogni membro della Conferenza può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Conferenza
4. La convocazione, effettuata dal Presidente, deve essere fatta pervenire presso il recapito indicato da ciascun componente la Conferenza

#### **ART. 6 Segreteria**

1. Le funzioni di Segretario della Conferenza sono svolte da personale dell'Ente, designato dal Presidente della Provincia, tra i dipendenti assegnati al Servizio Istruzione, Cultura, Sport, Pari Opportunità e Relazioni internazionali
2. Spetta al Segretario organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti e della documentazione da sottoporre alla Conferenza. Il Segretario

redige un verbale delle riunioni e lo sottoscrive e provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della Conferenza.

#### **ART. 7 Pubblicità dei lavori**

1. La Conferenza decide le forme e le modalità di informazione pubblica della propria attività
2. A tal fine si può avvalere della collaborazione dell'ufficio cui è assegnato il compito di curare le pubbliche relazioni dell'Ente